

## Delibera n° 1073

Estratto del processo verbale della seduta del  
**14 luglio 2023**

**oggetto:**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA: APPROVAZIONE DI MODIFICHE RELATIVE AL BANDO PER L'ACCESSO AL TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 - SECONDA FASE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	assente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	assente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Visti altresì:**

- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 154 di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale stabilisce che quest'ultimo continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C(2022) 5679 final del 1 agosto 2022, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1238 del 26 agosto 2022 e in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede, tra gli altri la misura 16 – Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (di seguito "intervento 16.1.1");
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'approvazione degli inviti;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e in particolare l'allegato A che individua il Servizio competitività sistema agro alimentare quale struttura responsabile, tra l'altro dell'intervento 16.1.1;
- la deliberazione di Giunta regionale del 13 luglio 2018, n. 1313 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase – invito a presentare i

progetti di innovazione dei gruppi operativi”, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 164 e 2 dicembre 2022, n.1887;

- in particolare, l'articolo 25, comma 3 del bando sopra citato concernente l'eventuale concessione di una proroga per la conclusione e rendicontazione delle operazioni, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, fino ad un massimo di diciotto mesi;

**Atteso** che sono state segnalate dai beneficiari difficoltà a concludere e rendicontare i progetti entro i termini fissati dal bando, causate da un lato dalle condizioni meteo sfavorevoli all'ottimale svolgimento dei progetti stessi quali, nell'ultimo periodo, un'elevata piovosità, condizione particolarmente critica nel settore viticolo a cui si sommano ora ritardi nell'esecuzione delle attività progettuali derivanti dalla pandemia da COVID 19 e dal conflitto Russia Ucraina, nonché da difficoltà nella raccolta e nell'assemblaggio della documentazione per la rendicontazione, in considerazione anche della maggiore complessità che caratterizza i progetti di cooperazione che coinvolgono una pluralità di partner rispetto agli approcci individuali;

**Atteso** peraltro, che il competente Servizio sta completando l'istruttoria di alcune domande di acconto richieste a valere su progetti finanziati e che fino alla conclusione di tali procedimenti i beneficiari, a causa della configurazione del sistema informativo SIAN, non possono presentare la rendicontazione finale a saldo;

**Preso atto** che il perdurare, nell'ultimo periodo di aspetti meteorologici sfavorevoli all'ottimale svolgimento delle attività, ha provocato effettivamente notevoli ritardi nella realizzazione e rendicontazione dei progetti nei tempi previsti;

**Ritenuto** di modificare il bando concernente l'intervento 16.1.1 del PSR prevedendo la possibilità di prorogare i termini per la conclusione e rendicontazione delle operazioni fino ad un massimo di ventuno mesi, anziché di diciotto mesi come ora previsto;

**Ritenuto** pertanto di modificare il bando di cui trattasi nel seguente modo:

- all'articolo 25, comma 3, la parola “diciotto” è sostituita dalla parola “ventuno”;

**Visti** infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,  
**la Giunta regionale** all'unanimità

## **Delibera**

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, in relazione al bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase - Invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1313/2018, così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 164/2021 e n.1887/2022, la seguente modifica:
  - all'articolo 25, comma 3, la parola “diciotto” è sostituita dalla parola “ventuno”.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE